



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

Comunità educativa per minori



Via Tito Fanfulla, 1

Basiasco di Mairago (Lo)

Tel. e fax 0371.487042

Carta dei Servizi

“Il Fiore Rosso” & “Il Maggiociondolo”

Azienda Speciale Consortile Lodigiana per i Servizi alla Persona

Via Tiziano Zalli, 5

26900 Lodi

Tel. e fax 0371.430141 – 0371.34081

segreteria generale@consorziolodigiano.it

P. Iva e C.F. 04985760968

Comunità Educativa per minori “Villa Biancardi” – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Indice

Cos'è la Carta dei Servizi	3
Premessa	5
Presentazione del progetto "Il Fiore Rosso"	6
La pratica in équipe nel "Fiore rosso"	7
Presentazione del progetto "Il Maggiociondolo"	15
Mission e caratteristiche della Sede	20
Capacità d'accoglienza	23
Azione Educativa	23
Processo d'accoglienza	24
Strutturazione giornata tipo	29
Modalità di inserimento	30
Retta e prestazioni comprese	31
Prestazioni non comprese nella retta	32
Dimissioni	33
Aspetti amministrativi	34
Organizzazione del Servizio	35
Allegati	38



Sede Legale:



Cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei servizi della Comunità “Villa Biancardi” è uno strumento che fornisce agli utenti tutte le informazioni essenziali sui servizi offerti dalla Comunità.

La Carta è predisposta conformemente alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" e trova un'ulteriore conferma in materia di servizi sociali nella legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge n. 328/2000) che all'art. 13 prevede la Carta dei Servizi Sociali al fine di tutelare le posizioni soggettive degli utenti.

Cosa contiene

- La descrizione dei servizi forniti.
- L'indicazione dei modi e tempi di erogazione.
- Gli standard di qualità.
- Gli strumenti di monitoraggio della qualità e di miglioramento.

Grazie alla Carta dei servizi è quindi possibile:

- utilizzare in modo più mirato i servizi;
- rendere trasparente lo sforzo compiuto per fornire un servizio sempre più efficiente;
- migliorare la qualità del servizio offerto e aumentare la fiducia dei cittadini verso la struttura.

A chi si rivolge:

- agli Enti ed alle Istituzioni che si occupano, a vario titolo, del progetto di tutela del minore e del suo temporaneo collocamento in comunità;
- ai minori ospiti della struttura e alle loro famiglie.

Comunità Educativa per minori “Villa Biancardi” – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

Aggiornamento della Carta dei Servizi della Comunità “Villa Biancardi”:

La Carta dei Servizi di “Villa Biancardi” viene riesaminata ogni due anni al fine di:

- garantire un'attenzione continua alle differenti esigenze degli utenti;
- conformare le informazioni fornite alle variazioni normative.



Comunità Educativa per minori “Villa Biancardi” – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Premessa

"Villa Biancardi" è una comunità educativa per minori, gestita dall'Azienda Speciale Consortile Lodigiana per i Servizi alla Persona, operativa dal 2006 in qualità di Ente gestore dei Servizi Sociali per i Comuni della Provincia di Lodi.

L'Azienda Speciale Lodigiana gestisce in forma associata i servizi alla persona, al fine di consolidare la cultura dei servizi socio-assistenziali, garantisce politiche d'integrazione territoriale e tende al miglioramento del sistema di erogazione dei servizi sia sul piano assistenziale, sia sul piano economico.

In questi anni di lavoro si è cercato di individuare sistemi di funzionamento basati sulla centralità dei cittadini-utenti ed orientati al soddisfacimento dei bisogni emergenti, approfondendo processi di cooperazione e d'integrazione tra i servizi di propria competenza e quelli inerenti il sostegno alla famiglia, l'educazione, le politiche abitative e del lavoro e, attraverso lo sviluppo di queste sinergie si è potuta implementare un'analisi su scala territoriale

delle necessità inerenti l'ambito residenziale per quanto concerne i servizi educativi rivolti ai minori.

Gli elementi innovativi che si vogliono proporre in questo progetto, riguardano la sperimentazione di una gestione diretta da parte di un Ente pubblico di una realtà residenziale fondata su un modello di accoglienza rivolta ad una fascia d'età specifica, non ancora "servita" sul territorio; il tutto in raccordo con gli altri servizi dedicati gestiti direttamente dallo stesso Ente.

Considerata la presenza all'interno dell'Azienda Speciale Consortile del "Centro Unico per gli Affidi", si è sviluppato il pensiero di poter dare continuità al lavoro sociale e di accompagnamento svolto dai nostri Servizi, creando un filo diretto tra gli operatori dei servizi Tutela Minori, Servizio Affidi ed il percorso della Comunità educativa.

Con questi presupposti nasce l'idea della Comunità educativa "Villa Biancardi" e del primo progetto residenziale specifico pensato per il suo funzionamento, "*Il Fiore Rosso*".

Sede Legale:



Presentazione del Progetto Residenziale “*Il Fiore Rosso*”

Il progetto residenziale “*Il Fiore Rosso*” è rivolto a bambini/e di età compresa fra i 4 e gli 11 anni, temporaneamente allontanati dalla famiglia d’origine, inviati dai Servizi competenti, per i quali, su indicazione dell’Autorità Giudiziaria è stato previsto il collocamento in struttura educativa residenziale.

Nel Libro della giungla di Rudyard Kipling, il cucciolo d’uomo “Mowgli” riesce a vincere l’arrogante e cattiva tigre “Shere Khan” con “*Il Fiore Rosso*”, il fuoco, un tizzone ardente.

Il fuoco non brucia “Shere Khan”, la allontana per sempre. Protetto dal fuoco, il Fiore Rosso che tutti temono, “Mowgli” raggiungerà il villaggio dopo diverse peripezie: la fuga, il rapimento delle scimmie invidiose e stupide, i giochi con “Ikki”, il porcospino perditempo, i tranelli dello sciacallo “Tabaqui”, infido servitore di “Share Kan”, l’aiuto fortunato del serpente “Kaa”.

L’avventura di “Mowgli” si snoda tra pericoli e insidie come la vita: ci sono regole da rispettare, ma c’è anche chi non rispetta queste regole e trasforma il gioco della vita in una dura lotta.

Comunità Educativa per minori “Villa Biancardi” – Basiglio (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

Combattendo, “Mowgli” si affaccia all’ età adulta, scoprendone le difficoltà e imparando ad affrontarle.

La storia di “Mowgli” rappresenta anche il difficile passaggio di ogni bambino all’ età adulta, e ancora la tentazione di abbandonarsi agli istinti mentre la ragione ci tradisce. Una volta tornato al suo mondo rimarrà legato comunque alla giungla e questo lo renderà un uomo speciale.



“Tutto col gioco, niente per gioco”.
Robert Baden-Powell

La pratica in équipe nel *“Fiore Rosso”*

La pratica in équipe è una pratica educativa specifica per il lavoro nelle comunità per minori.

La sua specificità risiede nel considerare la stessa équipe degli operatori come il principale strumento di lavoro con i bambini, come il vero “ambiente” nel quale i minori vengono accolti e sostenuti nel loro percorso di recupero e crescita.

L'*ambiente équipe* ha come scopo la possibilità di far vivere i ragazzi in un clima familiare significativo e positivo, normale e quotidiano. Per questa ragione, in funzione delle specifiche

Comunità Educativa per minori “Villa Biancardi” – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

situazioni dei ragazzi, l'équipe, in accordo con i Servizi Sociali, mira a progettare per ogni singolo caso un percorso educativo individualizzato, condiviso il più possibile con la famiglia di provenienza.

Ogni ospite viene orientato alle attività proprie dell'età, sia relative all'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, sia ricreative, sportive e di socializzazione. Tutti gli ospiti, pur disponendo di uno spazio strettamente personale, vivono in una dimensione di gruppo, unitamente agli educatori, in cui i momenti relazionali assumono particolare significato per una crescita personale, che tende all'autonomia.

Caratterizza l'attività del Centro l'utilizzo della cosiddetta **pratica à plusieurs**,¹ modalità di lavoro che prevede che ogni operatore affianchi personalmente il bambino, metta in gioco le proprie capacità, interessi, inclinazioni, potenzialità e ciò sempre in sintonia con l'équipe, con la quale persegue il medesimo obiettivo, specifico e personalizzato per ogni minore.

Durante le giornate di visita, ci è stato mostrato lo svolgimento delle attività quotidiane proposte (laboratori) e ci è stato dato modo di comprenderne la formazione.

¹ La pratica in équipe è una pratica educativa orientata dalla psicoanalisi. Essa deriva dalla “**pratica à plusieurs**”, ideata e applicata inizialmente dallo psicoanalista Antonio Di Ciaccia all'interno di una comunità di rieducazione per minori, da lui fondata in Belgio nel 1973 (Antenne 110). Originariamente è stata un modo efficace per recuperare alla relazione sociale e simbolica bambini con gravi disturbi di personalità, in particolare di ordine psicotico e autistico.¹ La sua portata di applicazione è andata ben al di là di questo specifico obiettivo iniziale e, come pratica in équipe appunto, si è estesa all'orientamento educativo di minori, al fine di prevenire disturbi nella sfera relazionale, affettiva, cognitiva e comportamentale. Questa pratica si è rapidamente affermata provocando la fondazione o andando ad informare il metodo di lavoro di un numero cospicuo di realtà istituzionali, prima in Francia, poi in Spagna, Argentina, Italia, Messico e in altri paesi latini, attualmente raccolte sotto l'egida della rete RI3 (La sigla è l'acronimo di Réseau International des Institutions Infantiles. Siti internet: <http://ri3.be/>, <http://ri2007.champfrenudien.org/index.php?nav=204>). In Italia, in modo particolare, esistono diverse realtà istituzionali afferenti a questo modello; la nostra esperienza ci ha portati a conoscere da vicino le strutture per minori di Bologna e Mestre (Venezia). Abbiamo avuto modo di parlare con i responsabili ed altre figure di riferimento e di farci spiegare ed illustrare diffusamente le modalità di funzionamento e di organizzazione delle Comunità residenziali per minori. Cfr. M. Egge, *La cura del bambino autistico*, Astrolabio, Roma 2006.

Comunità Educativa per minori “Villa Biancardi” – Basiglio (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



L'attività con i bambini e con i genitori

Il lavoro con i bambini è strutturato in momenti prestabiliti definiti “ateliers”, organizzati nell'arco della settimana e nell'ambito di un programma preciso, che prevedono attività predisposte a partire da un interesse specifico del bambino.

In questa fase, compito ultimo degli operatori, il cui rapporto è al massimo di uno ogni due bambini, è quello di aiutarli a costruire un loro sapere e “saperci fare”, facilitando anche la socializzazione nell'ambito delle varie uscite dal Centro.

Orientamento psicoanalitico

Rispetto alla pratica in équipe è importante chiarire che cosa si intende per “orientamento psicoanalitico” e dire che nelle comunità in cui è applicata gli educatori fanno gli educatori, non gli psicoanalisti.

Tuttavia nella loro prassi, centrata sull'interazione e sulla relazione con i bambini, entrano in gioco alcune idee fondamentali della psicoanalisi. Inoltre la riflessione sul proprio operato e l'organizzazione del contesto in cui lavorano sono anch'essi orientati in termini psicoanalitici.

In che modo?

Particolarizzazione

L'idea di base, tratta dalla psicoanalisi, è che la crescita di un bambino sia provocata e sostenuta dal desiderio dell'Altro, innanzitutto dal desiderio dei genitori.

Un desiderio che circola nell'ambiente familiare, rendendolo per un figlio vitale, accogliente, animato.

Anche una comunità, come dispositivo pedagogico, deve pertanto essere un luogo ospitale, riparante, costruttivo, un luogo reso vivo e stimolante dal desiderio di quegli altri particolari che sono gli educatori.

Sede Legale:



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

Per fare questo occorre che l'operato di ogni educatore non sia anonimo, standardizzato, burocratico, ma che sia sempre personale, creativo e anche originale, non sregolato o arbitrario.

Poichè ogni educatore agisce all'interno di una cornice istituzionale che ha un suo funzionamento preciso, una strutturazione riconoscibile e delle finalità date, l'operato deve necessariamente adattarsi all'impostazione comunitaria e tuttavia essere particolarizzato dagli interessi, dalle passioni e dalle inclinazioni del singolo educatore.

Un esempio? Una delle attività che scandiscono l'organizzazione della giornata è costituita dall'impegno in "laboratori o atelier".

Se questi fossero condotti da operatori che non hanno alcuna propensione per le attività che vi si svolgono, l'attrattiva per i bambini e la possibilità di sperimentarsi in essi sarebbero impediti. Viceversa la loro stessa attivazione a partire da una convergenza tra una predilezione dell'operatore e un'attitudine del bambino rende le attività appetibili e significative.

Quello che per loro avviene in queste occasioni non è solo l'acquisizione di una abilità o lo sviluppo di una competenza, ma la trasmissione di un desiderio vivificante.



Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Équipe

La combinazione tra rispetto dell'assetto della vita comunitaria e rispetto delle singolarità individuali degli operatori è garantita inoltre dal lavoro di équipe.

L'équipe è il vero cuore di questa pratica.

Per équipe non si intende solo la riunione settimanale degli operatori, ma il vero soggetto dell'intervento educativo.

Certamente ogni educatore è responsabile in prima persona della propria azione educativa, perché agisce sempre individualmente nel qui ed ora, ma la sua azione è anche "in nome dell'équipe".

L'équipe è il luogo in cui si accresce la responsabilità del singolo, perché in essa ogni educatore risponde dei propri interventi, ed è al tempo stesso il luogo che riduce l'autoreferenzialità, perché insieme ai colleghi valuta gli effetti della propria azione, la discute, la critica e possibilmente prende in considerazione una sua possibile modifica. Non solo, ma è il luogo in cui i singoli desideri si incontrano e si incrociano per formare quella rete di pensieri e affetti sulla cui base si sostiene la vita della comunità.



Sede Legale:



Operatore di riferimento

La centralità dell'équipe rende anche più articolata la funzione dell'operatore di riferimento. Ogni minore ne ha uno. La sua "assegnazione" è fatta naturalmente, al momento dell'ingresso in struttura. Ma nel tempo si può rivalutare l'adeguatezza di tale assegnazione, non considerandola rigidamente, ma in modo flessibile, cercando, quando possibile, di valorizzare le inclinazioni del minore per una figura particolarmente significativa sul piano relazionale.

Ovviamente, al momento dell'ingresso in comunità, è difficile riscontrare tale significatività, dunque l'assegnazione è fatta in modo indipendente da questo criterio, per andare incontro ad esigenze importanti del bambino, della famiglia e degli interlocutori istituzionali.

Rimane sempre possibile riconsiderare tale scelta, al di là di eventuali impasse che la renderebbero di per sé rettificabile, rilevando gli indicatori nel comportamento del bambino e gli elementi della sua storia personale che possono rendere più indicata un'alternativa.

Ogni assegnazione, comunque, non comporta per l'educatore l'esclusiva nella relazione con il bambino.

Essere l'operatore di riferimento non significa avere la titolarità del caso.

Titolare del caso è l'équipe nel suo insieme.

L'educatore prescelto è certamente una leva fondamentale per le finalità evolutive del minore – e dunque sarà uno "strumento" prezioso nell'interazione – ma tra queste è inclusa quella della sua apertura relazionale, che l'educatore può favorire, se iscrive la propria azione educativa nell'ambito più largo del "soggetto équipe".

Di fatti, capita sovente che, se c'è qualcosa che può aver recato pregiudizio al minore, è la "confisca" da parte di uno solo dei genitori, che per ragioni conflittuali o per proprio bisogno, ha provato ad escludere l'altro dall'essere un riferimento importante per il figlio.

L'équipe, invece, per l'operatore di riferimento è il proprio riferimento, che conseguentemente diviene per lo stesso minore un significativo riferimento.

Sede Legale:



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

L'équipe è il luogo di un rimando costante, che non priva l'educatore di autorevolezza, ma che rende il suo stesso agire legittimato e regolato, e al tempo stesso legittimante l'intervento degli altri operatori, che, pur restando differenziati, tendono per questo ad una certa intercambiabilità.

Apprendimento dall'esperienza

Tramite l'équipe il sapere dato e acquisito degli educatori è continuamente rinnovato e accresciuto. L'équipe è il dispositivo che mantiene insaturo, vivo, sempre insoddisfatto il desiderio di sapere degli operatori.

La competenza educativa si declina certamente nei modi conosciuti (nel "prendersi cura", nell'accogliere il bisogno di dipendere, nel favorire le capacità evolutive, nello sviluppo degli elementi basic della cura della persona, per mezzo dell'esempio e della trasmissione delle abilità fondamentali, ecc.), ma anche nel continuo saper apprendere dall'esperienza nell'interazione con i bambini che possono esprimersi nei momenti più impensati e meno strutturati.

Formazione continua

La disponibilità all'ampliamento della conoscenza è garantito dal mantenere negli incontri di équipe un tempo per la formazione, che dia altri strumenti, prettamente teorici, per l'interrogazione e la lettura del proprio operato. Strumenti, che insieme alla supervisione, conservano un'indispensabile referenza esterna all'équipe stessa.

Famiglia di origine

La pratica in équipe, come fondamentale aspetto del suo orientamento, valorizza l'apporto della famiglia di origine perché non considera i genitori come "colpevoli", ma come determinanti per il figlio, anche in positivo; considera la famiglia di origine una fonte di

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

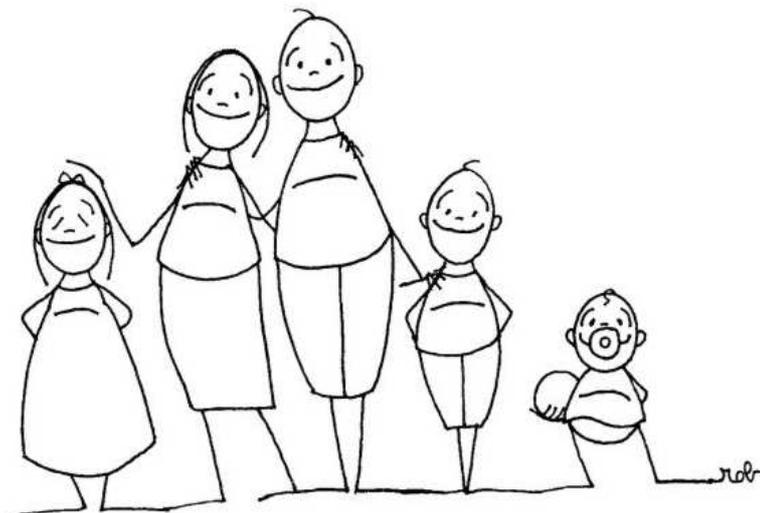
www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

conoscenza imprescindibile e portatrice di una possibilità permanente di cambiamento e di beneficio per i figli.



Consapevoli che la Comunità “Villa Biancardi” vuole rappresentare uno strumento pedagogico “al servizio” del territorio e delle famiglie, si è pensato inoltre ad un progetto di supporto che permettesse alle madri in difficoltà di essere sostenute con i loro bambini, attraverso un percorso residenziale individualizzato.

Dall’esperienza dell’Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona, sempre più emergente è stato il disagio vissuto da tanti minori e dalle loro madri che hanno visto momenti critici dettati da difficoltà economiche, sociali, relazionali, di integrazione; un percorso d’aiuto in tal senso può essere il secondo progetto di “Villa Biancardi”: *“Il Maggiociondolo”*.

Il progetto *“Il Maggiociondolo”* nasce per accogliere nuclei di mamme e bambini (dai 4 agli 11 anni) provenienti dal territorio e non, con o senza provvedimento del Tribunale dei Minori, comunque inviati dai Servizi Sociali, che si trovano in stato di disagio e che hanno bisogno di assistenza, tutela, sostegno e che devono essere supportate nel loro disagio sociale.

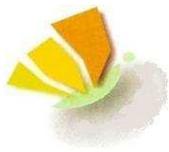
Comunità Educativa per minori “Villa Biancardi” – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Presentazione del Progetto Residenziale “Il Maggiociondolo”

Le voci del bosco

“Il tronco del “Maggio” non è mai diritto né grosso ma si piega e vive di stenti, contento del poco di cui dispone.



Nella concretezza risiede la nobiltà del maggiociondolo.

E' come l'amico fedele che rimane nell'ombra ma è pronto a intervenire in caso di bisogno.

Di lui ti puoi fidare. Disponibile al sacrificio, è un legno speciale anche per la stufa, e produce un fuoco gagliardo, di un bianco incandescente che riscalda l'anima prima ancora del corpo.

E' generoso, e quando stai scivolando non si comporta

come la muga traditrice, ma ti sostiene e ti incoraggia. Non ha bisogno di affetti né li vuole. Non dipende da nessuno e affronta la vita schivo e riservato. Confesso che voglio bene al maggiociondolo e mi sono affezionato, anche perché è un albero che sa invecchiare senza il patetico bisogno dei cosmetici antirughe.

E' sciocco cercare di mascherare il cammino degli anni. L'incedere del tempo cambia il colore alla pelle del maggiociondolo e la abbrutisce, ma lui non se ne rammarica. Appena tagliato, all'interno è verde chiaro con stupende venature gialle. Quando lo levighi ostenta un verde cupo con intense fiammature dorate. Al termine della vita, il maggiociondolo, senza urlare, ma in dignitoso silenzio, come l'ulivo, entra nel buio della terra e scompare”.

(Brano tratto dal libro “Le voci del bosco” di Mauro Corona – Edizioni Biblioteche dell'Immagine di Santarossa).

Comunità Educativa per minori “Villa Biancardi” – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

Nel “*Maggiociondolo*” si ospitano nuclei di madri con figli:

- che sono stati allontanati dalla famiglia con Provvedimenti emanati dal Tribunale dei Minori;
- inserimenti d’urgenza in attesa di un Provvedimento del Tribunale ;
- eventuali inserimenti in situazione di emergenza su richiesta dei Servizi Sociali.

L’intervento:

Un modello d’ intervento centrato sulla relazione mamma-bambino, dove l’équipe educativa supporta e sostiene la mamma nelle sue capacità genitoriali, tenendo presente e rispettando l’unicità degli individui coinvolti, con le loro caratteristiche, le loro culture, i loro tempi.

Obiettivi per la madre

- Costruire con la mamma un ambiente sereno,accogliente e familiare.
- Preservare il legame tra mamma e bambino.
- Acquisire capacità e competenze genitoriali ed interiorizzare la sua identità di madre.
- Costruire un profilo anamnestico della coppia mamma/bambino.
- Promuovere la salute psico-fisica ed il benessere generale della persona.
- Incoraggiare e ricostruire i legami di amicizia e di fiducia negli altri.
- Rivalutare sé stessa come persona che possiede un valore intrinseco ed ineliminabile.
- Supportare allo studio.
- Supportare all’orientamento ed all’eventuale inserimento nel mondo del lavoro.
- Partecipare alla vita della comunità sociale ed utilizzare le opportunità ludiche, sportive, culturali esistenti sul territorio.

Comunità Educativa per minori “Villa Biancardi” – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

- Prendere coscienza della propria situazione, della propria vita.
- Sollecitare alla consapevolezza ed al cambiamento intenzionale del sé. Prendere coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, acquistando la fiducia nella capacità di diventare autonoma nella gestione della propria vita e di quella della famiglia in genere.
- Autonomia nel rispetto dell'igiene personale e del figlio.
- Autonomia nel gestire il denaro e la casa.
- Autonomia nella preparazione dei pasti.
- Autonomia nell'educazione del proprio figlio.
- Autonomia nel rispetto dei ritmi della giornata e della vita.

Obiettivi per il minore

- Promuovere la salute psico-fisica ed il benessere generale del bambino nella relazione genitoriale e altri adulti di riferimento.
- Incoraggiare il legame di fiducia con la mamma.
- Incoraggiare i legami di amicizia.
- Sostenere la relazione mamma/bambino per sollecitare alla consapevolezza ed al cambiamento intenzionale del sé.
- Stimolare la relazione mamma/bambino per supportare allo studio.
- Offrire al nucleo mamma/bambino esperienze ambientali atte a promuovere il contatto con l'ambiente naturale che lo circonda.
- Sostenere la madre affinché potenzi le capacità del bambino.
- Supportare il nucleo mamma/bambino nella rielaborazione dei propri vissuti positivi e negativi.



Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Gli educatori si attivano per supportare maggiormente il nucleo, al fine di sostenere le mamme nel proseguimento del cammino intrapreso.

Diventa fondamentale, per la buona riuscita del progetto, il regolare e proficuo incontro congiunto tra la madre accolta, i Servizi Sociali ed altri Servizi coinvolti (come ad esempio la psichiatria adulti, la neuropsichiatria infantile, il Ser.T,...) e gli operatori della comunità. Questo permette di fare il punto della situazione, porre eventuali modifiche o continuare le strategie intraprese ed, inoltre, di mantenere una comune linea educativa.

Di fondamentale importanza risulta essere la condivisione del progetto educativo formulato in accordo con la madre ed i Servizi Sociali, per il pieno coinvolgimento della signora nel percorso che intraprende.

Nella gestione quotidiana dei bambini è importante la presenza, in particolari momenti, dell'educatore della comunità, al fine di supportare, valutare e, quando necessario, intervenire con rimandi educativi e pratici, per far sì che le madri acquisiscano una maggior competenza educativa rispetto alle regole da dare ai bambini ed alle modalità per farle rispettare. La madre è comunque incoraggiata ad occuparsi personalmente di ogni aspetto riguardante la vita dei figli, non solo per quanto riguarda l'accudimento dei bisogni primari, ma anche per l'interazione ludica, che consente di sviluppare un maggior rapporto tra la mamma ed i bambini e le naturali competenze dei minori.

È necessaria l'osservazione educativa diretta ed indiretta del nucleo, nelle varie fasi del percorso in comunità e la relativa restituzione alla madre di quanto emerso tramite momenti di condivisione, dialogo e vicinanza quotidiana.

P.E.I.N.

È il Progetto Educativo Individualizzato del Nucleo.

Viene condiviso dagli educatori con la mamma in colloquio.

Vengono riportati:

- i bisogni e gli obiettivi esplicitati dalla mamma al momento dell'ingresso in comunità;
- gli obiettivi per la mamma e per il bambino e i rispettivi tempi d'attuazione e verifica.

Per il minore gli obiettivi riguardano le seguenti aree:

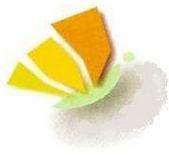
Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



- il rapporto con la mamma;
- l'autonomia;
- il rapporto con se stesso e con gli altri;
- il rapporto con le varie attività.



Per la mamma gli obiettivi riguardano le seguenti aree:

- competenze genitoriali;
- casa, lavoro, percorso di studi, formazione;
- gestione della quotidianità;
- obiettivi condivisi con i Servizi Sociali.

Aggiornamento del P.E.I.N.

È l'aggiornamento del Progetto Educativo Individualizzato del Nucleo.

Viene condiviso dagli educatori con la mamma in un colloquio.

L'operatore legge alla mamma le osservazioni riportate e vengono verificati gli obiettivi esplicitati nel P.E.I.N. o nel precedente aggiornamento.

Vengono definiti:

- nuovi obiettivi, insieme a quelli non raggiunti;
- metodologie per attuare gli obiettivi;
- risorse e vincoli per l'attuazione;
- tempi di attuazione e verifica.

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

Mission

Sviluppare concretamente un'idea innovativa di accoglienza, basata sulla centralità del minore, offrendo uno strumento pedagogico dedicato ai bambini ed alle mamme che non hanno la possibilità di un adeguato sostegno nella propria famiglia.

La SEDE

Caratteristiche

La Comunità “Villa Biancardi” sorge nel territorio di Basiasco, un piccolo centro rurale di antica origine, di circa 400 abitanti, da sempre parte del territorio lodigiano. Fu attestato per la prima volta nel XII secolo e rimase comune autonomo fino al 1757, quando venne aggregato a Mairago. La chiesa di Basiasco costituisce ancor oggi una parrocchia autonoma (Chiesa di S. Giorgio Martire).



Il progetto relativo a “Villa Biancardi” è caratterizzato da un servizio residenziale, aperto 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno, che può accogliere minori, maschi e femmine, di età compresa tra 4 e 11 anni (i parametri dell'età si intendono indicativi della fascia d'accoglienza, ma non “rigidi”): è questo il periodo in cui il bambino ricerca una iniziale autonomia, per avviarsi ad una progressiva scoperta di sé.

Comunità Educativa per minori “Villa Biancardi” – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

Il compito che l'equipe si propone è, infatti, quello di sostenere questo delicato momento.

La struttura di Basiasco è pensata come una risorsa all'interno di una rete complementare di servizi, capace di essere operativa e facilitante, sia nel lavoro con le agenzie esterne (famiglie, scuole, servizi sociali, strutture ricreative, etc.), sia al proprio interno, al fine di offrire ai bambini risposte mirate attraverso una specifica progettualità individuale.

Caratteristica fondamentale della Comunità è quella di porsi come temporaneo ambiente di vita, integratore tra quotidianità ed attività, contraddistinto dalla proposizione di un "clima familiare", promotore di un percorso di crescita dell'identità personale dei bambini.



Capacità di accoglienza: dieci bambini (a pieno regime) suddivisione in stanze da due o tre posti letto.

Accesso: l'accesso avviene attraverso i Servizi Sociali.

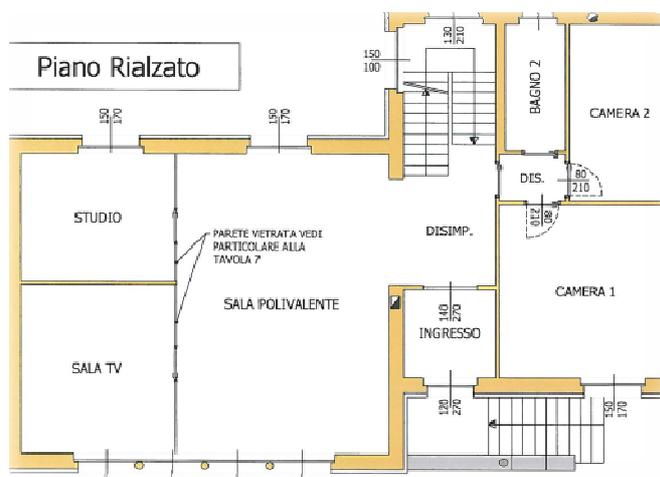
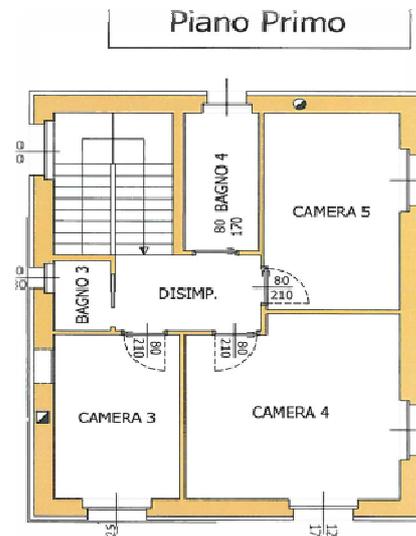
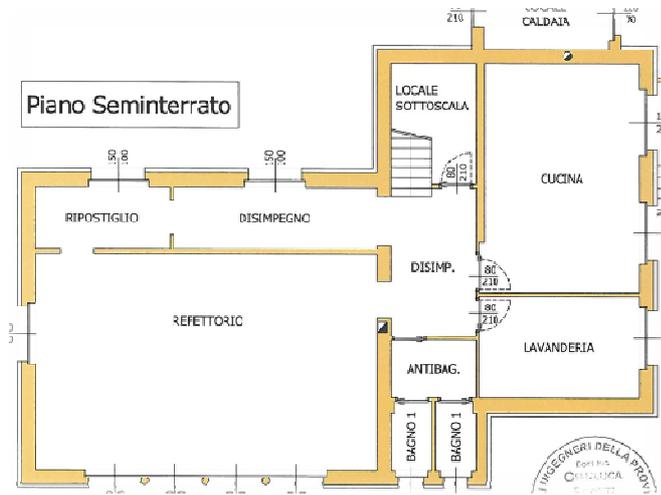
Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Finalità dell'azione educativa:

Aumentare la possibilità che il minore viva ed esprima la sua condizione di bambino, offrendo un ambiente accogliente e protettivo, tutelandolo dal carico di responsabilità e dalle sue implicazioni nei disturbi della dinamica familiare.

- Superare la condizione di solitudine di questi minori attraverso la costruzione e lo sviluppo di relazioni significative, promuovendone così la crescita.
- Accrescere l'autonomia personale a partire dalla quotidianità (ad es. ordine e pulizia personale, gioco, impegni scolastici e gestione del proprio tempo).
- Emersione e sviluppo di curiosità inesprese dal bambino, vivendo ogni giorno in un ambiente stimolante e creativo.
- Potenziare le capacità di pensiero personale e di rielaborazione, dando particolare valore all'impegno scolastico come esperienza formativa e di integrazione.
- Aumentare la capacità del minore di orientarsi nel futuro, aiutandolo a rileggere la propria storia e a dare voce ai propri vissuti passati e presenti.
- Aumentare le possibilità di un passaggio del minore in un adeguato contesto relazionale e affettivo, attraverso un lavoro integrato con i servizi socio-sanitari e, dove possibile, il coinvolgimento e l'accompagnamento della famiglia d'origine.
- Ridurre, quando presente, il pregiudizio nei confronti del minore in comunità da parte dei contesti con cui interagisce quotidianamente.



Sede Legale:



Processo di accoglienza:

Il primo periodo dopo l'inserimento sarà dedicato all'ambientamento del bambino al clima della comunità, a favorire lo stabilirsi di relazioni significative con gli educatori e gli altri ospiti, alla comprensione delle norme che regolano la vita del luogo e delle persone che lo abitano. Particolare attenzione verrà dedicata all'osservazione delle modalità relazionali e dei comportamenti messi in atto dal minore, al fine di comprenderne le caratteristiche psicologiche e le esigenze emotivo-affettive.

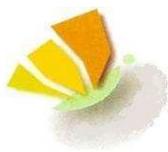


A partire dalle osservazioni compiute, si procederà alla costruzione di un'ipotesi di intervento specifico ed individualizzato, modulato nella sua realizzazione sulla continua verifica delle risposte fornite dal bambino.

Per quanto riguarda gli aspetti più concreti del progetto, ciascun minore potrà svolgere attività interne ed esterne alla Comunità. Rispetto a queste ultime, la struttura creerà rapporti con le agenzie educative e di socializzazione presenti sul territorio (scuole, oratori, gruppi sportivi, etc.).

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968



Rapporti con il Centro Unico per gli Affidi (Consorzio)

Il Centro Unico per gli Affidi opera con il principale obiettivo di individuare, formare e sostenere famiglie capaci di accogliere il disagio di un bambino la cui famiglia non è temporaneamente in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, accuditive ed educative.

Nello spirito della legge, un minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, può essere affidato a un'altra famiglia o a una persona singola o a una comunità di tipo familiare che gli assicuri il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno.

Ritenendo che una famiglia costituisca l'ambiente elettivo per un bambino, l'impegno del Centro sarà quello di individuare il nucleo familiare più idoneo per ogni singolo bambino nella particolare specificità dei bisogni del minore e del suo nucleo familiare d'origine.

Per l'individuazione del nucleo accogliente più adatto, nella prospettiva della centralità del bambino, è necessaria una conoscenza della situazione del minore dettagliata, una valutazione dei suoi bisogni, la definizione del progetto di Tutela.

La procedura di abbinamento di un minore ad un nucleo familiare accogliente deve essere svolta con accuratezza in tutte le sue fasi, in quanto influenza tutto il periodo successivo ed il successo del progetto di affido familiare in sé.

Per operare con la dovuta cautela è necessario del tempo per la valutazione approfondita della compatibilità del nucleo accogliente con il minore, le sue caratteristiche, i suoi bisogni, la sua storia ed il relativo progetto di tutela.

Un passaggio temporaneo in una struttura comunitaria è inoltre necessario ed ha senso nel momento in cui il bambino ha bisogno di un luogo neutro dove possa essere aiutato a comprendere quanto gli sta capitando.

Sede Legale:



Rapporti con i Servizi Sociali

L'esperienza del Consorzio ci ha ampiamente dimostrato quanto sia importante un raccordo puntuale e costante tra gli educatori della Comunità e i Servizi territoriali che, il più delle volte, per lungo tempo hanno seguito la storia e l'andamento del minore.

È importante che i Servizi Sociali siano coinvolti in ogni fase del progetto della Comunità e che costantemente si possa procedere ad un proficuo confronto e scambio di informazioni, al fine di tutelare in maniera efficace il minore del quale ci si sta prendendo cura.

L'interscambio di esperienze e di informazioni risulterà infatti di reciproca utilità per intervenire correttamente a diversi livelli.

Una tale collaborazione si potrà concretizzare:

- in incontri di verifica periodica;
- nella formulazione di progetti sul futuro del bambino;
- accordandosi sulla gestione dei rapporti con la famiglia d'origine;
- mantenendo, rispettando la propria specificità, stabili contatti con la scuola.

Le modalità ed i tempi di tale collaborazione saranno da articolare in considerazione del caso in questione e del suo andamento.

Rapporti con la Scuola

Nei confronti della struttura scolastica gli educatori della Comunità "Villa Biancardi" avranno un preciso dovere, sempre in accordo, con il servizio inviante di sostegno-richiamo nell'ambito educativo.

La scuola sarà l'impegno primario di questi bambini ed il rapporto con la Comunità si potrà declinare attraverso azioni precise, quali:

- il recupero e l'espressione delle proprie possibilità, anche quelle latenti;
- la costruzione e l'esercizio dell'impegno;
- la socializzazione;
- la partecipazione attiva;

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

- l'individuazione di metodologie;
- l'individuazione di adulti autorevoli;
- l'ascolto, la riflessione, la rielaborazione.

L'obiettivo degli educatori sarà quello di intessere una collaborazione con la scuola, agile, costante e fondata sulla stima reciproca, attraverso i colloqui con gli insegnanti e i dirigenti scolastici, sollecitandoli a conoscere la situazione dei minori e a programmare, quando lo si riterrà necessario, un piano di lavoro personalizzato.

Rapporti con il Servizio Neuropsichiatria Infantile (U.O.N.P.I.A.)

Da sempre il Consorzio Lodigiano per i Servizi alla Persona si raccorda con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile dell'A.O. di Lodi, nell'ambito di interventi specifici rivolti ai minori.

La costante collaborazione si è concretizzata attraverso accessi per valutazione ed eventuale presa in carico di pazienti minori con successivi percorsi terapeutici, in sinergia con i servizi sociali territorialmente competenti, con i servizi educativi ed in rete con le altre agenzie attive, monitorando e verificando anche in itinere l'andamento della presa in carico, apportando di comune accordo azioni tese al miglioramento del progetto rivolto al minore.

Si prospetta quindi l'elaborazione di un protocollo d'intesa specifico per la Comunità che possa favorire la più fattiva collaborazione tra l' U.O.N.P.I.A. e tutte le altre agenzie attive sul territorio, nel pieno interesse dei minori coinvolti ed a supporto di una proficua collaborazione tra gli operatori ed il territorio.

Rapporti con le altre Agenzie Educative

Le agenzie educative presenti sul territorio saranno delle valide risorse delle quali la Comunità potrà avvalersi: esse potranno ai bambini di avere contatti differenziati ed a relazionarsi con coetanei e figure adulte diverse.

I bambini potranno scegliere le attività che desidereranno svolgere, una scelta che permetterà di confrontarsi con l'effettiva realizzazione di queste attività e con la capacità di farsi carico di un impegno da portare avanti nel tempo. In questo, gli educatori della Comunità avranno un ruolo di ricerca, conoscenza e raccordo, avvicinamento e tutoraggio.

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Rapporti con i volontari

Gli educatori della Comunità dedicano particolare cura alla formazione e alla strutturazione di un gruppo di volontari che possono operare all'interno della Comunità.

Si ritiene molto preziosa la presenza di persone che potranno essere d'aiuto allo staff nella conduzione della vita comunitaria; questa presenza va costantemente coordinata, supportata e sollecitata.

Quotidianità:

sostegno e contenimento quotidiano;
accompagnamento;
supporto scolastico;
attività ludico-ricreative;
attività sportive e tornei;
gite di gruppo organizzate.

Attività strutturate:

attività di gruppo strutturate; attività educativo-motorie .

Inserimento sociale:

iscrizione in società sportive, scout e altre attività sul territorio al fine di favorire l'inserimento nel tessuto sociale e la relazione con figure esterne alla struttura.

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968



STRUTTURAZIONE GIORNATA TIPO:

6.30-7.00: RISVEGLIO E COLAZIONE

Il risveglio sarà individualizzato a seconda del tempo che i bambini impiegheranno per recarsi a scuola; l'educatore sveglierà singolarmente i bambini e preparerà la colazione che potrà essere consumata anche in tempi diversi.

13.30: RITORNO DA SCUOLA E PRANZO

Non tutti i bambini torneranno sempre a pranzo; per coloro che rientreranno verrà preparato il pasto e consumato insieme.

14.00-15.00: TEMPO LIBERO

15.00-16.30: COMPITI

I minori saranno sempre supportati da una figura adulta.

16.30: RIENTRO DA SCUOLA DEI BAMBINI CHE FREQUENTANO IL TEMPO PIENO E MERENDA

I bambini che frequenteranno la scuola primaria verranno riaccompagnati in Comunità.

La merenda rappresenterà un momento di incontro dopo la giornata scolastica e verrà consumata tutti insieme.

17.30: COMPITI - TEMPO LIBERO

Da impiegarsi a seconda degli interessi e dei desideri (attività sportive, ludiche, uscite, etc.).

18.30-19.30: IGIENE PERSONALE E RELAX

19.30: CENA TUTTI INSIEME

20.15-21.00: TEMPO LIBERO

La MESSA A LETTO sarà differenziata rispetto all'età e alle esigenze dei bambini.

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



MODALITA' D'INSERIMENTO

I Servizi che vorranno proporre minori per l'inserimento presso la nostra Comunità, dovranno prendere contatto con il coordinatore esterno della Comunità "Villa Biancardi" (U.O. Coordinamento Servizi Esternalizzati) – c/o Consorzio Lodigiano per i Servizi alla Persona, Via Tiziano Zalli, 5 – 26900 – Lodi Tel. 0371.430141 oppure 0371.779224 – fax 0371.34081.

Dopo un primo contatto telefonico in cui si definirà la percorribilità dell'inserimento, l'assistente sociale responsabile del caso richiederà, tramite l'apposito modulo (di cui all'allegato A-1), un appuntamento nell'ambito del quale verrà esposta la situazione del minore ed unitamente al modulo consegnerà una relazione, indispensabile per dare seguito all'iter d'inserimento, nella quale dovranno essere contenuti tutti gli elementi indicati nella traccia (di cui all'allegato B).

Il coordinatore esterno contatterà il coordinatore interno alla struttura ed esporrà gli elementi essenziali del caso.

Nel caso in cui venisse concordata tra il Responsabile della Struttura (Direttore Generale del Consorzio) e le figure di coordinamento una prima disponibilità all'accoglienza, il coordinatore esterno inoltrerà la relazione in suo possesso al coordinatore interno. Successivamente verranno forniti alla struttura i riferimenti dell'assistente sociale responsabile del caso, che a sua volta verrà informato rispetto a quali siano i riferimenti, interni alla Comunità, per gli eventuali approfondimenti.

Nel caso in cui l'inserimento riguardasse un minore residente presso uno dei Comuni Consorziati, il coordinatore esterno aggiornerà attraverso e-mail il Direttore Generale del Consorzio, la Responsabile dell'Unità Operativa Famiglia e Territorio, la coordinatrice di riferimento e l'assistente sociale territorialmente competente, in merito a questa fase, indicando anche l'importo della retta giornaliera praticata dalla struttura.

Nel caso in cui l'inserimento riguardasse un minore residente al di fuori del bacino di utenza di cui si occupa il Consorzio, il coordinatore esterno aggiornerà attraverso e-mail il Direttore Generale del Consorzio, l'assistente sociale responsabile del caso ed il responsabile del settore Servizi Sociali del Comune di residenza, in merito a questa fase, indicando anche l'importo della retta giornaliera praticata dalla struttura.

Sede Legale:



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

Si richiederà, quindi, un incontro con l'équipe sociale e psicologica competente e lo staff interno alla Comunità per esaminare in maniera più approfondita la situazione del minore in questione.

Durante questo incontro il coordinatore interno compilerà una scheda “dettaglio”, attraverso “un’ intervista” conoscitiva al referente per il caso.

A questo colloquio, quando sarà possibile, ne farà seguito un secondo al quale sarà presente il minore e si svolgerà presso la comunità stessa. In questa occasione il bambino potrà visitare la struttura e conoscere gli educatori.

Successivamente si concorderà con l'assistente sociale il giorno dell'ingresso e si fisseranno con estrema precisione gli eventuali contatti con la famiglia d'origine.

La retta

La retta per il Progetto “**Fiore Rosso**” ammonta ad Euro 95,00 al giorno (IVA esente) per ospite.

La retta per il progetto “**Maggiociondolo**” verrà definita in accordo con il Servizio inviante.

Prestazioni comprese nella retta

La Comunità “**Villa Biancardi**” offre un servizio di presa in carico di minori *temporaneamente* allontanati dalla famiglia di origine garantendo loro tutela, mantenimento e cura. Essa diventa un luogo dove i bambini possono vivere, crescere, studiare, divertirsi e instaurare relazioni significative con il gruppo dei pari e con gli educatori. Inoltre garantisce al bambino la possibilità di un adeguato inserimento nel contesto sociale del territorio.

Peculiarità della Comunità “**Villa Biancardi**” è di rappresentare un ‘Unità Operativa dell’Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona strettamente connessa al centro Unico Affidi ed al Servizio Tutela Minori della stessa Azienda. Ne consegue un importante possibilità per i minori ospitati presso la struttura; **è possibile, qualora se ne rappresenti la necessità, valutare, in accordo con il Servizio inviante, un percorso individualizzato specifico,**

Comunità Educativa per minori “**Villa Biancardi**” – **Basiglio (LO)**

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



volto all'affido familiare già a partire dai primi giorni di inserimento.

Tale percorso, compreso nella retta, è indicativo della forte connotazione alla “mission” della struttura.

Nello specifico la Comunità offre:

- vitto e alloggio;
- servizio lavanderia;
- servizio di pulizia e riordino stanze e spazi comuni;
- servizi amministrativi;
- accompagnamenti per attività strettamente connesse al progetto educativo: scolastici, per visite mediche, per attività individuali del minore e per la regolarizzazione dei documenti all'interno della provincia, con mezzi propri o pubblici;
- supporto alle attività scolastiche;
- partecipazione ad attività ricreative/culturali nel territorio;
- attività di animazione/socializzazione;
- attività ludiche;
- laboratori creativi, psico-pedagogici;
- attività sportive;
- vacanze estive ed invernali;
- prodotti per l'igiene personale e vestiario;
- spese farmaceutiche per farmaci generici (ex fascia A);
- assistenza 24 ore su 24 con personale educativo.

Comunità Educativa per minori “Villa Biancardi” – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



La retta inoltre comprende n. 3 sedute di osservazione psicologica del bambino e n. 2 colloqui di conoscenza del nucleo familiare (da concordarsi con il servizio inviante).

La retta non comprende

Eventuali interventi clinico-terapeutici quali: la psicodiagnosi e la psicoterapia individuale del bambino, la psicodiagnosi approfondita dei genitori e/o di altri significativi componenti del nucleo familiare, la valutazione delle competenze parentali e la terapia di sostegno orientata al rinforzo e all'ampliamento delle competenze dei genitori, eventuali spese per accertamenti e cure mediche specialistiche, non coperte o non effettuabili tramite il Servizio Sanitario Nazionale.

Sono inoltre da concordare eventuali rimborsi per costi di personale e spese vive dovuti a impegni che comportino tempi e spostamenti particolarmente rilevanti. Tali interventi saranno oggetto di dettagliato preventivo concordato con i Servizi interessati e inviati alle strutture competenti per l'autorizzazione.

Qualora il bambino ospite sia assente dalla Comunità per un numero di giorni superiore a tre, l'importo dovuto alla Comunità è l'80% della retta per il mantenimento del posto.

Non sono da considerare giorni a retta ridotta eventuali periodi di ricovero in ospedale del bambino, in quanto la Comunità garantisce una presenza costante delle figure educative di riferimento.

Ogni altra richiesta deve essere preventivamente concordata tra Comunità e Servizio inviante.

Dimissioni:

La fase di dimissione è uno dei momenti più delicati ed importanti dell'intera azione educativa; ad essa convergono gli obiettivi del progetto ed in essa si riflette il frutto dell'impegno formativo/educativo.

Nel processo di dimissione - avviato in accordo con il Servizio Sociale – gli educatori si porranno come tramite fra il minore ed il nuovo contesto in cui verranno inseriti, lo accompagneranno e sosterranno nella fase di separazione dalla comunità ed in quella di reinserimento nella famiglia

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

di origine, o nel nucleo familiare ritenuto idoneo (affido familiare), come nell'eventuale avvio verso una nuova struttura comunitaria. Queste soluzioni potrebbero prevedere - in alcuni casi - un tempo intermedio di accompagnamento in stratta collaborazione con il Centro Unico per gli Affidi e con il Servizio Tutela Minori.

Le parole chiave in questa fase sono gradualità, continuità, condivisione e approccio di rete. Gli ultimi due elementi tornano a ribadire in questa fase l'importanza del lavoro con i servizi territoriali e il coinvolgimento e sostegno del minore in tutte le fasi del percorso. Relativamente alla gradualità e alla continuità è importante ribadire che il distacco dalla struttura dovrà essere rispettoso della storia ed del vissuto del minore.

Le **dimissioni** avverranno quindi sulla base di due principali modalità:

- 1) ad ultimazione del Progetto Educativo Individuale (P.E.I.), nel quale sarà previsto lo sviluppo di un iter di accompagnamento differenziato sulla base del progettazione conclusa, mirato all'affido familiare o al rientro presso la famiglia d'origine ;
- 2) in base ad una decisione assunta di concerto tra Servizi ed équipe della Comunità, seguito di eventi o situazioni nuove che avranno determinato la non idoneità dell'ambiente comunitario "Villa Biancardi" alle esigenze del minore .

Di principio, non verranno dimessi bambini senza che sia stata garantita loro una nuova situazione di accoglienza.

GLI ASPETTI AMMINISTRATIVI

Si richiederà che al momento della presentazione del caso da parte dell'assistente sociale competente, siano disponibili i seguenti documenti:

- copia del decreto del Tribunale per i Minori;
- relazione anamnestica;
- relazione psico-sociale;
- eventuale copia del 403.

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

Al momento dell'inserimento effettivo dovrà essere presentato l'impegno di spesa da parte del Comune di residenza intestato a: Consorzio Lodigiano per i Servizi alla Persona – Lodi – Comunità “Villa Biancardi”.

Per quanto riguarda i documenti personali dei minori verranno richiesti:

- documento d'identità del minore;
- codice fiscale;
- tessera sanitaria;
- certificato di vaccinazione;
- nulla osta della scuola di provenienza;
- documento di soggiorno, in corso di validità, nel caso di minore straniero.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Risorse umane

Equipe di lavoro sarà formata dal coordinatore, da un gruppo di educatori professionali (presumibilmente 4 o 5) che lavoreranno su turni garantendo la copertura di tutta la giornata e naturalmente, delle ore notturne e da due A.S.A. professionali.

Nella fase di start-up il personale educativo operativo in struttura sarà dipendente della Cooperativa “Sol.i” (Società Cooperativa Sociale a r.l. Sol.i – sede legale, Via Agostino Da Lodi, 9 – 26900 Lodi) che si è aggiudicata in data 23.11.2009 l'appalto per la gestione del servizio di ADM con il Consorzio Lodigiano per i Servizi alla Persona per il periodo 01.01.2010 – 31.12.2012; la modalità di impiego del personale sopra descritta non risulta essere in contraddizione con il capitolato della gara d'appalto che prevede la possibilità di interventi educativi in spazi strutturati.

Dell' équipe di lavoro farà parte inoltre due figure psicologiche che garantiranno un monte ore da definirsi da dedicare in particolare agli ospiti, ma all'occorrenza anche all'équipe (supervisione).

Si prevede la consulenza di un supervisore pedagogico che possa intervenire a supporto dell'équipe a cadenza regolare.

Comunità Educativa per minori “Villa Biancardi” – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Verranno inoltre coinvolte le realtà del volontariato locale.

L'organizzazione e la progettazione di un servizio rappresentano un punto fondamentale per gettare le basi per il buon funzionamento di una struttura che si ponga come obiettivo l'accoglienza di minori.

Da questo assunto, proprio per ottimizzare il funzionamento di una struttura appartenente al territorio lodigiano, la scelta di due figure di coordinamento strettamente connesse fra di loro ed entrambe dipendenti del Consorzio Lodigiano per i Servizi alla Persona, con ruoli distinti:

Il coordinatore interno avrà il compito di coordinare l'equipe di lavoro e di collaborare alla stesura del progetto educativo personalizzato di ogni minore accolto.

Il progetto educativo individualizzato è basilare rispetto ad una permanenza in Comunità che risulti davvero proficua.

La relazione quotidiana fatta di osservazione, di partecipazione e di proposte educative pensate e concordate con lo staff, con i servizi e con gli ospiti (per quanto possibile), saranno prerogative dalle quali non si potrà prescindere per l'adeguato funzionamento della struttura. Gestirà tutto ciò che concernerà la gestione interna della struttura, il personale e le risorse interne e la sua organizzazione.

Il coordinatore interno collaborerà a stretto contatto con il coordinatore esterno al fine di operare in maniera condivisa per ottenere un progetto chiaro e concreto.

Il coordinatore esterno si occuperà di raccogliere le informazioni necessarie e le renderà utilizzabili al fine di creare un'organizzazione che potrà essere efficace ed efficiente. Si occuperà della definizione del progetto di accoglienza, del mantenimento delle relazioni con i servizi invianti, con i tribunali e con la struttura stessa (intesa sia come Comunità sia come Consorzio) in collaborazione con il Coordinatore Interno e, qualora opportuno, anche dei rapporti con le famiglie d'origine, supervisionerà inoltre le autorizzazioni e i pagamenti.

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO

La pianificazione del servizio prevede la stesura di:

- progetto quadro del servizio.
- regolamento interno.
- carta dei Servizi.
- modalità di ammissione e dimissione.

Normativa di riferimento

- Deliberazione Giunta regionale 16 febbraio 2005-n. 7/20762 “Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l’autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori”.
- DGR 20943 del 16 febbraio 2005 “Deliberazione dei criteri per l’accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili”.
- Circolare n°18 del 14 giugno 2007 “indirizzi regionali in materia di formazione/aggiornamento degli operatori socio educativi ai fini dell’accreditamento delle strutture sociali per minori e disabili ai sensi della DGR VII 20943 del 16 febbraio 2005 “Deliberazione dei criteri per l’accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili”.

Sede Legale:



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

ALLEGATI

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



SCHEDA DI RICHIESTA DI INTERVENTO

Data di compilazione _____

Operatore Referente _____

Altri operatori coinvolti nel caso _____

Nome e Cognome del minore _____

Luogo e data di nascita _____ Comune di residenza _____

Altri Comuni coinvolti _____

Collocazione attuale _____

Classe frequentata _____

Situazione sanitaria _____

SITUAZIONE FAMILIARE (con chi vive e legami di parentela principali)

Relazione con minore	Cognome Nome	Data e luogo di nascita	Residenza (specif. se con il minore o meno)	Scolarità	Professione
<i>Padre</i>					
<i>Madre</i>					

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

<i>Fratelli sorelle</i>					
<i>Nonni pt.</i>					
<i>Nonni mt.</i>					
<i>Altro</i>					

INTERVENTI Già ATTIVI SU ALTRI MEMBRI DELLA FAMIGLIA

L'INSERIMENTO è PREVISTO DAL DECRETO

- Sì
- No
- In attesa di decreto
- Allontanamento effettuato tramite atto del Sindaco

n° proc. TM _____

Potestà genitoriale

Padre

- Decaduta
- Sospesa

Madre

- Decaduta
- Sospesa
- Limitata

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi"

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



- Limitata

RICHIESTA SPECIFICA RIPORTATA NEL DECRETO

PROGETTO DI INSERIMENTO

1. MOTIVO DELLA RICHIESTA E OBIETTIVI DEL PROGETTO

2. TIPO DI INSERIMENTO RICHIESTO

- Comunità educativa per minori
- Comunità educativa madre bambino
- Comunità familiare/casa famiglia
- Affidato familiare (compilare anche la parte specifica)
- Comunità Terapeutica

2a. Preferibilmente

- Vicino alla famiglia d'origine
- Non rilevante
- Lontano dalla famiglia d'origine

3. PRECEDENTI ALLONTANAMENTI DEL MINORE E SUE COLLOCAZIONI

4. PRECEDENTI ESPERIENZE DI AFFIDO

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Firma _____

PROGETTO DI AFFIDO (da compilarsi solo in caso di richiesta di inserimento in affido familiare)

1. DURATA IPOTIZZATA DEL PROGETTO

- a) Il decreto prevede una scadenza?
- Sì, quale _____
 - No
- b) A fronte della conoscenza del nucleo, il Servizio immagina:
- Affido a termine
 - Affido sine die

Se il Servizio prevede un affido a termine, specificare la durata ipotizzata:

- Meno di 1 anno
- 1-3 anni
- Più di 3 anni

Tipo di affido richiesto

- Part time
- Full time

2. REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI CON LA FAMIGLIA D'ORIGINE AL MOMENTO DI AVVIO DEL PROGETTO

- Chi vedrà il bambino?

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



a) Con quale modalità?

b) Con quale cadenza?

3. PROGETTO DEL SERVIZIO IN ATTO A FAVORE DEL MINORE E DEL SUO NUCLEO

a) Tipologia degli interventi

b) Quali verranno mantenuti con l'affido?

4. RICHIESTA DI EVENTUALI CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA FAMIGLIA AFFIDATARIA E RELATIVE MOTIVAZIONI

a) Composizione familiare

- Single Coppia con figli
 Coppia senza figli
-
-

5. DISPONIBILITA' CHIESTA ALLA FAMIGLIA AFFIDATARIA

a) Accompagnamento a:

- Terapie Visite
 Psicoterapia
-

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

Specificare cadenza e luogo:

b) Si prevedono incontri o interventi specifici della famiglia affidataria con la famiglia di origine?

Allegare eventuale documentazione utile (valutazione psicodiagnostica sul minore, Diagnosi affidabilità, valutazione capacità genitoriali, valutazione recuperabilità genitoriali).

Firma _____

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it



Richiesta autorizzazione prestazioni non comprese nella retta

Assistente Sociale responsabile del caso _____

Minore/i _____

Prestazione/i richiesta/e: _____

Motivazione: _____

Oneri: € _____

Allegati: _____

Visto Coordinatrice/Responsabile _____ Data _____

Autorizzazione Direttore _____ Data _____

Comunità Educativa per minori "Villa Biancardi" – Basiasco (LO)

Sede Legale:

Villa Braila - Via Tiziano Zalli, n° 5 - 26900 LODI
Tel. 0371-430141 - Fax 0371-34081 - C.F. e P. IVA 04
C.F. e P.IVA 04985760968

www.consorziolodigiano.it
segreteria generale@consorziolodigiano.it

PEC: consorziolodigiano@legalmail.it